



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**COPIA**

**N° 30 del 30/09/2013**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELLA PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE E SUCCESSIVA GESTIONE DEL CONTRATTO AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE DEL 12 NOVEMBRE 2011, N. 226**

L'anno **duemilatredici**, il giorno **trenta** del mese di **settembre** alle ore **21:00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello iniziale risultano:

1	GAMBAZZA MARIA GIOVANNA	Presente	8	RIZZO DINO	Presente
2	CONCARI LUCA	Presente	9	FAROLDI LICIA	Presente
3	CAROSINO STEFANO	Presente	10	LEONI GIANARTURO	Presente
4	CASSI FABRIZIO	Assente	11	CAPELLI STEFANO	Presente
5	CATELLI GIAN LUCA	Presente	12	MICHELAZZI LAMBERTO	Presente
6	BURLA ANGELO	Presente	13	IACOPINI CINZIA	Presente
7	CREMONA ANGELO EMILIO	Assente			

Totale Presenti: n. 11

Totale Assenti: n. 2

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale, Dott.ssa Laura Ravecchi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Maria Giovanna Gambazza assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

<b>OGGETTO:</b>	<b>APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELLA PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE E SUCCESSIVA GESTIONE DEL CONTRATTO AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE DEL 12 NOVEMBRE 2011, N. 226</b>
-----------------	---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATI** gli artt. 14 e 15 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164: *“Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell’articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144”*;

**VISTA** la legge 23 febbraio 2006, n. 51, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2005, n. 273, recante definizione e proroga dei termini, nonché conseguenti disposizioni urgenti, ed in particolare l’art. 23 relativo ai nuovi termini del regime di transizione nell’attività di distribuzione del gas naturale;

**VISTO** l’art. 46 bis della legge 29 novembre 2007, n. 222, che, nell’ambito delle disposizioni in materia di concorrenza e qualità dei servizi essenziali nel settore della distribuzione del gas, stabilisce che con decreto dei Ministri dello sviluppo economico e per i rapporti con le Regioni, sentita la Conferenza unificata e su parere dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas, sono individuati i criteri di gara e di valutazione dell’offerta per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas previsto dall’articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164;

**VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale del 19 gennaio 2011, recante *“Determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione di gas naturale”* .

**VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21 aprile 2011 recante: *“Disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas naturale”*;

**VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale del 18 ottobre 2011, recante *“Individuazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione di gas naturale”*.

**VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale del 12 novembre 2011, n. 226, recante: *“Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell’offerta per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, in attuazione dell’art. 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222”* (di seguito: DM 226/2011);

**RILEVATA** la volontà del legislatore, sostenuta dalle indicazioni contenute nella legislazione comunitaria ed in particolare nella direttiva 2009/73/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo, di incrementare la concorrenza nel settore della distribuzione di gas naturale per migliorarne l’efficienza, la sicurezza e per contenerne i costi a carico dei consumatori finali;

**DATO ATTO** che la scelta del legislatore di obbligare gli enti concedenti all'espletamento di un'unica gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in un ambito territoriale di dimensione superiore a quella comunale, è motivata dalla volontà di garantire maggiori economie di scala, un aumento dell'efficienza operativa, dell'economicità e della concorrenza, oltre che un contenimento dei costi sia nella fase di svolgimento della gara che nell'erogazione del servizio per l'intera durata della concessione, pari a dodici anni;

**CONSIDERATO** che il DM 19/1/2011 ha individuato in 177 gli ambiti territoriali minimi (Atem) ottimali per garantire una più efficiente e concorrenziale erogazione del servizio e che nell'Allegato 1, tra questi viene riportato l'Atem Parma;

**DATO ATTO** che il DM 18 ottobre 2011 ha individuato i 43 Comuni facenti parte dell'Atem Parma tra i quali anche il Comune di Busseto;

**CONSIDERATO** che l'art.2, comma 1, del DM 226/2011 stabilisce che *“gli Enti locali concedenti appartenenti a ciascun ambito demandano al Comune Capoluogo di provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti locali, ferma restando la possibilità di demandare in alternativa tale ruolo ad una società di patrimonio delle reti, costituita ai sensi dell'art.113, comma 13, del D.Lgs 18/08/2000, n.267, ove presente”* ;

**DATO ATTO** che l'Allegato 1 del DM 226/2011 prescrive che la convocazione dei Comuni dell'Atem Parma avvenga entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto affinché venga demandato il ruolo di Stazione Appaltante al Comune capoluogo di provincia e che a tal fine il Comune di Parma ha convocato tutti i 43 Comuni individuati dal DM 226/2011 in data 7 agosto 2012;

**RILEVATO** che l'art.2, comma 4 del DM 226/2011, stabilisce che *“ la Stazione Appaltante prepara e pubblica il bando di gara e il disciplinare di gara, svolge e aggiudica la gara per delega degli Enti locali concedenti”*;

**RILEVATO** inoltre che l'art.2, comma 5, del DM 226/2011, prevede che: *“la Stazione Appaltante cura anche ogni rapporto con il gestore del servizio, in particolare svolge la funzione di controparte nel contratto di servizio per delega espressa degli Enti locali concedenti ed è coadiuvata nella funzione di vigilanza e controllo da un comitato di monitoraggio costituito dai rappresentanti degli Enti locali concedenti appartenenti all'ambito per un massimo di 15 membri”*;

**RAVVISATA** la necessità di regolare tramite una convenzione, ex art. 30 del TUEL, i rapporti tra i singoli Enti concedenti e la Stazione appaltante, per l'individuazione degli organi di governo e dei compiti, delle procedure e delle regole che siano volte a garantire un'efficiente ed efficace operatività dell'Atem, sia nella fase di preparazione ed espletamento della gara, sia durante i successivi dodici anni di durata dell'affidamento del servizio;

**VISTA** la bozza di Convenzione, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante;

**RITENUTO** opportuno introdurre alcune modifiche alla convenzione ed in particolare:

- all'art. 4 comma 1 il quale attualmente recita:

*Articolo 4- Durata della convenzione*

*La presente convenzione è efficace dal momento dell'approvazione da parte dei Consigli Comunali che rappresentino almeno i due terzi delle utenze gas servite e verrà sottoscritta da parte dei Sindaci del Comuni facenti parte dell'Atem “Parma”;*

prevedendo la modifica e l'integrazione di seguito riportate:

**Articolo 4- Durata della convenzione**

*La presente convenzione è efficace dal momento dell'approvazione da parte dei Consigli Comunali.*

*Resta facoltà dell'Assemblea dei Sindaci prorogare la scadenza sotto indicata"*

- all'art. 8 terzo capoverso il quale attualmente recita:

**Articolo 8 – comitato di monitoraggio**

***“omissis.... Le decisioni del Comitato vengono assunte a maggioranza dei 2/3 presenti alla seduta, determinata in proporzione alle utenze gas servite.... Omissis”***

prevedendo la modifica di seguito riportata:

**Articolo 8 – comitato di monitoraggio**

***“omissis.... Le decisioni del Comitato vengono assunte a maggioranza dei 2/3 presenti alla seduta;***

**RICHIAMATO** l'art. 15 della convenzione il quale testualmente recita:

- *“Stante l'entrata in vigore del D.L. n. 69 del 21.6.2013 (“Decreto del Fare” la cui legge di conversione è in corso di approvazione), che prevede una penale nei confronti degli enti concedenti che non rispettino i termini di cui all'articolo 3 del D.M. 226/2011, penale pari al venti per cento degli oneri a carico del gestore entrante di cui all'articolo 8, comma 4 dello stesso decreto ministeriale, si conviene l'individuazione del termine perentorio del 30.9.2013 per la trasmissione alla Stazione Appaltante della documentazione di cui all'articolo 9 comma 6 del D.M. 226/2011. L'Assemblea dei Sindaci, preso atto di eventuali ritardi per la trasmissione della documentazione nei termini sopra indicati, valuterà le penali da porre a carico dei singoli enti inadempienti.”*

**DATO** che l'art. 4 del decreto Legge 69/2013, convertito con la Legge 9 agosto 2013, n. 98, ha previsto la proroga di n. 4 mesi dei termini previsti dal D.M. 12 novembre 2011, n. 226;

**RIENUTO**, pertanto, di procedere all'eliminazione dell'art. 15 della convenzione in quanto la previsione in esso contenuta deve ritenersi superata dalla suddetta disposizione;

**RITENUTA** la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 267/2000, in ragione della costituzione della forma associativa fra Enti locali (art. 42 comma 2 lettera c) ma anche per la valenza di indirizzo politico amministrativo (art. 42 comma 1) che con questo atto il Consiglio Comunale vuole esprimere;

**DATO ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s.m., i seguenti pareri:

- favorevole in ordine alla regolarità tecnica, da parte dell'Arch. Roberta Minardi, Responsabile dell'area 4 – Settore Servizi Tecnici relativi al Territorio;
- favorevole in ordine alla regolarità contabile, da parte della Dott.ssa Elena Stellati, Responsabile dell'area 2- Settore Servizi Finanziari e Tributi;

**SENTITO** l'intervento dell'Assessore all'Urbanistica, Sig. Luca Concari il quale, prima di trattare l'argomento specifico, risponde sul discorso gas –illuminazione affrontato nel precedente punto all'odg ed informa che in primavera è in scadenza la gestione calore con A2A e che l'Amministrazione intende valutare la possibilità di investimenti che consentano un certo risparmio energetico. Per quanto concerne la illuminazione pubblica precisa che si seguirà l'esempio del Comune di Monechiarugolo con l'introduzione, attraverso l'emissione di apposito bando, dell'illuminazione a LED.

Quindi introduce ed approfondisce il contenuto della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto.

**SENTITI** in proposito i commenti e le osservazioni dei Consiglieri intervenuti alla discussione come di seguito si riporta sinteticamente :

Consigliere Leoni: ricorda il Decreto Letta del 2000, rimasto inattuato per undici anni e il Decreto 226 del 2011 che di fatto ha individuato gli ATEM ed in base al quale, quando verrà espletata la gara per la gestione delle reti gas, molto probabilmente cesserà il canone riconosciuto attualmente al Comune ed in cambio l'Ente riceverà una quota in conto capitale che sarà molto inferiore a quella "a libero a cespite" e che cambierà a seconda di come lo strumento urbanistico a suo tempo attuato prevedeva la gratuità o meglio la cessione da parte di chi urbanizzava l'area a titolo gratuito o a rimborso nelle opere di urbanizzazione e che viene valorizzato "0".

In proposito cita l'esempio del Comune di Prato che ha una valorizzazione di euro 19 milioni e che riceverà in base al Decreto di cui sopra, euro 40.000,00. Commenta quindi relativamente alla delibera in questione: "...non è una delibera qualunque ...ma trattasi dell'avvio di una procedura che può produrre effetti devastanti sui bilanci del Comune..." ed invita l'Amministrazione ad unirsi alla protesta dei Comuni circa questa fase "a far massa critica con altri Comuni". Inoltre informa che in futuro il Comune non potrà più deliberare in modo autonomo circa le espansioni del servizio del gas nel proprio territorio, ma dipenderà da un piano provinciale che non necessariamente verrà approvato.

L'Assessore Concarì spiega che in proposito è stata fatta massa critica con altri comuni con l'aiuto di una società di consulenza e che sono state fatte molte riunioni per affrontare questa tematica così complessa. Informa inoltre che detta società di consulenza si è resa disponibile ad illustrare la situazione di Busseto anche in sede di consiglio comunale in una delle prossime sedute.

Con voti favorevoli n.° 7, nessun contrario, astenuti n.° 4 (Capelli, Iacopini, Leoni e Michelazzi), resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 7 Consiglieri votanti e n.° 11 Consiglieri presenti,

#### **DELIBERA**

- 1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa narrativa che quivi si intendono integralmente riportate, lo schema di Convenzione tra il Comune di Parma e gli Enti Locali concedenti appartenenti all'Ambito Territoriale Parma per la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, ai sensi del decreto ministeriale del 12 novembre 2011, n. 226, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nel testo allegato:
- 2) **DI DARE MANDATO** al Sindaco, o suo delegato, alla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto precedente a condizione che siano recepiti gli emendamenti di cui in premessa, di seguito riportati:
  - l'art. 4 comma 1 della Convenzione allegata va sostituito e integrato come segue:

"Articolo 4- Durata della convenzione

*La presente convenzione è efficace dal momento dell'approvazione da parte dei Consigli Comunali.*

*Resta facoltà dell'Assemblea dei Sindaci prorogare la scadenza sotto indicata";*
  - l'art. 8 terzo capoverso va modificato come segue:

*"Articolo 8 – comitato di monitoraggio*

*"omissis.... Le decisioni del Comitato vengono assunte a maggioranza dei 2/3 presenti alla seduta .... Omissis".*

- l'art. 15 va eliminato in quanto la previsione in esso contenuta deve ritenersi superata dall'art. 4 del Decreto Legge 69/2013 convertito con la legge 98/2013;

**DI DARE ATTO** che i componenti della Cabina di Regia, prevista dall'articolo 7 della convenzione verranno nominati entro trenta giorni dalla sottoscrizione della medesima;

**DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione approvata, e relativo allegato, al Comune di Parma in qualità di stazione appaltante

Successivamente,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**RAVVISATA** la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile;

**VISTO** l' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.;

**CON VOTI** favorevoli n.° 7 , nessun contrario, astenuti n.° 4 (Capelli, Iacopini, Leoni e Michelazzi), resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 7 Consiglieri votanti e n.° 11 Consiglieri presenti,

#### DELIBERA

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
F.to Maria Giovanna Gambazza

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Laura Ravecchi

---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, TUEL D.Lgs 267/2000, viene oggi pubblicata nel sito web istituzionale per quindici giorni consecutivi;

Busseto, li 14/10/2013

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Laura Ravecchi

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.  
Busseto 14/10/2013

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Laura Ravecchi

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.lgs.vo n. 267/00 e s.m. )  
 è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, c.1 Legge 18/06/2009, n.69), quindici giorni consecutivi dal 14/10/2013 al 29/10/2013, senza reclami.

è diventata esecutiva il giorno 25/10/2013, ai sensi dell'art. 134, c. 3, TUEL D.Lgs. 267/2000.

Busseto, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Laura Ravecchi